



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25

LUIC81700N: IST.COMPRENSIVO FORTE DEI MARMI

Scuole associate al codice principale:

LUAA81700D: IST.COMPRENSIVO FORTE DEI MARMI

LUAA81701E: G.B. GIORGINI - FORTE DEI MARMI

LUAA81702G: CARANNA-VAIANA FORTE DEI MARMI

LUEE81701Q: G. CARDUCCI

LUEE81702R: DON L. MILANI

LUEE81703T: G. PASCOLI

LUMM81701P: "UGO GUIDI" FORTE DEI MARMI



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 6	Competenze chiave europee
pag 8	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 10	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 12	Ambiente di apprendimento
pag 15	Inclusione e differenziazione
pag 18	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 20	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 22	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 23	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 25	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Punti di forza

La percentuale di ammessi alle classi successive è molto alta. Rispetto alla provincia di Lucca, alla Toscana e all'Italia è bassa la percentuale della fascia di voto conseguito all'Esame di Stato del 6 ed elevate quelle dell'8 e del 10. Non ci sono abbandoni.

Punti di debolezza

La maggior parte degli alunni si colloca nella fascia di voto conseguito all'Esame di Stato del 7 e dell'8. Rispetto alla provincia di Lucca, alla Toscana e all'Italia è elevata la percentuale della fascia di voto conseguito all'Esame di Stato del 7 e troppo bassa quella del 9 e del 10 con lode. Nella classe prima della scuola secondaria risultano trasferimenti in uscita più alti rispetto alla provincia di Lucca, alla Toscana e all'Italia.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di studenti trasferiti in uscita è superiore ai riferimenti nazionali per il primo anno di scuola secondaria di primo grado, inferiore



in tutte le altre classi e ordini di scuola. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato 8-10 è superiore ai riferimenti nazionali. Sono presenti studenti collocati nella fascia di voto più bassa all'Esame di Stato 6, ma con percentuale inferiore a quella della provincia, della regione e dell'Italia.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Punti di forza

Dalla lettura dei dati emerge che per quanto riguarda l'insegnamento dell'italiano, gli alunni con livello 1 sono diminuiti e sono aumentati alunni con livello 5. Rispetto a scuole di pari background i risultati in inglese reading per la primaria sono migliori e anche in italiano per la scuola secondaria di primo grado. La variabilità tra le classi è bassa e all'interno delle classi alta, grazie a un'attenta formazione della classi e all'istituzione di prove parallele. I concorsi e progetti in orario scolastico e progetti e corsi in orario extrascolastico stimolano un ambiente di apprendimento dinamico.

Punti di debolezza

L'insegnamento della matematica (sono aumentati alunni con livello 1, 2 e 3) e della lingua inglese soprattutto nella parte di ascolto (alunni con livello pre-A1 e A1 sono aumentati nella prova di inglese listening). Rispetto a scuole di pari background i risultati in italiano, matematica e inglese listening per la primaria sono inferiori anche se la differenza è in diminuzione e anche in matematica per la scuola secondaria di primo grado. La scuola non riesce a trovare accordi con le diverse famiglie e gli impegni extrascolastici degli alunni per proporre attività usufruibili per tutti.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.





Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è inferiore rispetto alle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è inferiore con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore o in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e con punteggi osservati intorno a quelli medi regionali per l'italiano alla primaria; è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali per matematica alla primaria; è pari alla media regionale e i punteggi sono superiori alla media regionale per italiano alla scuola secondaria; è leggermente negativo e i punteggi osservati sono inferiori alla media regionale per matematica alla scuola secondaria.



Competenze chiave europee

Punti di forza

Le competenze su cui la scuola lavora maggiormente sono: competenza alfabetica funzionale, competenza multilinguistica, competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie, competenza digitale e competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare. La scuola valuta le competenze chiave europee tramite l'osservazione sistematica degli alunni durante tutto l'anno scolastico in riferimento ai diversi progetti curriculari di Istituto. La scuola progetta ambienti di apprendimento, in grado di implementare l'acquisizione delle life skills, anche se non in continuità. Gli studenti hanno acquisito e implementato competenze matematiche attraverso la partecipazione a "giochi" nazionali di matematica tramite selezioni a difficoltà crescente. Le competenze multilingua vengono approfondite a partire dalla scuola dell'Infanzia attraverso l'impiego di docenti madrelingua e con l'utilizzo della metodologia CLIL e l'acquisizione (eventuale) di certificazioni europee accreditate. Gli studenti hanno sviluppato adeguate competenze sociali e civiche attraverso numerosi progetti dell'Istituto quali: laboratorio teatrale, partecipazione a gare sportive, partecipazione ad uscite didattiche sul territorio, partecipazione a viaggi di istruzione da

Punti di debolezza

All'interno del nostro istituto emerge la necessità di implementare un'azione di progettazione e valutazione per competenze, in modo sistematico e collegiale.



alcuni giorni fino a intere settimane (settimana bianca). Le competenze digitali vengono sviluppate sin dalla Scuola dell'Infanzia e potenziate per tutto il ciclo d'istruzione.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

Punti di forza

Alcune classi V della Scuola Primaria hanno ottenuto risultati positivi e superiori alla media regionale e nazionale in italiano e, seppur in rapporto minore, in matematica. Alcune classi III della Scuola Secondaria hanno ottenuto risultati positivi e superiori alla media regionale e nazionale in italiano e, seppur in rapporto minore, in matematica e inglese. Gli alunni che hanno ottenuto punteggi alti nelle prove INVALSI alla Scuola Primaria hanno conseguito risultati superiori alla media regionale e nazionale alla Scuola Secondaria e viceversa quelli che hanno ottenuto punteggi bassi hanno poi conseguito risultati inferiori alla media regionale e nazionale (situazione invariata).

Punti di debolezza

Nelle classi V Scuola primaria si evidenzia una varianza dei risultati tra le diverse classi. Anche nelle classi III della Scuola Secondaria si evidenzia una varianza dei risultati tra le diverse classi. Le azioni proposte dalla Scuola non sono risultate efficaci per colmare le lacune di quegli alunni che avevano ottenuto risultati inferiori alla media. La Scuola non è riuscita ad appianare queste differenze tramite la formazione di classi più omogenee nella Scuola secondaria.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.





Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono parzialmente soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria alcuni studenti presentano difficoltà nello studio e/o hanno voti bassi.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è in linea con la percentuale media regionale, anche se non in tutte le situazioni.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Punti di forza

All'interno dell'istituto per garantire l'acquisizione di competenze trasversali e ampliare l'offerta formativa il collegio docenti ha realizzato un curricolo unico, rispettando la continuità educativa, metodologica e di apprendimento tra i diversi ordini di scuola, in un'ottica verticale, tenendo conto delle indicazioni Nazionali per il Curricolo e le istanze del territorio. Per la progettazione didattica sono stati utilizzati dei modelli comuni ed una programmazione per classi parallele e per dipartimenti. Inoltre, modelli comuni sono stati utilizzati anche per la predisposizione di PEI e PDP. Per specifici gruppi di alunni, quali ad esempio con cittadinanza non italiana, con disabilità e DSA si è realizzata una progettazione di itinerari comuni. Alla Scuola Primaria l'anno scorso sono state svolte prove strutturate finali per classi parallele in tre o più discipline. Alla Scuola Secondaria invece si sono svolte sistematicamente prove strutturate in tre o più discipline in entrata, intermedie e finali. Gli insegnanti hanno utilizzato criteri comuni di valutazione per i diversi ambiti e discipline. L'uso di criteri comuni di valutazione è definito nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa. La scuola ha progettato e realizzato interventi didattici specifici a seguito della valutazione degli studenti, sia per il recupero, sia per il potenziamento e'

Punti di debolezza

Complessa da realizzare è la programmazione in continuità verticale fra i diversi ordini e una progettazione per competenze. Da implementare la condivisione delle prove strutturate e dei momenti valutativi.



stato elaborato un Protocollo di valutazione di Istituto, sono stati definiti gli indicatori per la valutazione e sono state definite le competenze essenziali per tutte le discipline del curricolo, al termine di specifici segmenti del percorso.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Punti di forza

All'interno del nostro istituto sono presenti diversi spazi laboratoriali: un'aula MAC, un laboratorio di arte, uno musicale, un laboratorio di scienze, uno di fisica e uno di chimica, un'aula STEAM, dotata di numerosi supporti didattici specifici. Inoltre, è presente un'aula sensoriale per andare incontro ai diversi bisogni educativi. La scuola è dotata di aula magna, teatro, biblioteche classiche. Ogni plesso possiede una palestra attrezzata, fatta eccezione di un unico plesso della scuola primaria che usufruisce di quello della scuola media. È presente un campo di calcetto, campo basket e un campo da pallavolo. Tutte le classi dell'intero istituto sono dotate di monitor interattivi, pc e linea internet. Tutte le classi hanno l'opportunità di utilizzare gli spazi laboratoriali e i supporti didattici in quanto ci sono figure di riferimento che ne coordinano la fruizione. Da qualche anno è possibile usufruire di tecnici informatici che ci supportano in caso di anomalie nell'accessibilità del servizio e di problematiche legate alle dotazioni dei laboratori. Il tempo scuola è articolato con ore di 60 minuti ed è stata scelta, nelle opportune sedi collegiali, la settimana corta. Le metodologie didattiche utilizzate dai docenti sono frutto di una scelta elaborata all'interno del loro team e rispettano il principio della libertà di insegnamento. Le attività

Punti di debolezza

Implementare l'opportunità di utilizzare spazi laboratoriali e supporti didattici, a tutte le classi dell'istituto. Pianificare in modo più sistematico unità di apprendimento utili allo sviluppo delle competenze.



sono organizzate tenendo conto dei gruppi di livello e i docenti si avvalgono di strategie di insegnamento diversificate: cooperative learning, problem solving, brain-storming, ricerca-scoperta, circle time, lezione frontale. La scuola promuove la condivisione di regole di comportamento mediante : - il patto di corresponsabilità - il rapporto con i docenti (individuale o collegiale, nel Consiglio di Classe) - attività dedicate (ES: incontro sulla legalità, e convivenza civile; incontro di sensibilizzazione sulla problematica dell'abuso di dispositivi elettronici...). In caso di comportamenti problematici da parte degli studenti la scuola promuove azioni orientate all'educazione, grazie anche al supporto di uno sportello d'ascolto gestito da uno psicologo.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi



laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Punti di forza

All'interno della nostra scuola si porta avanti da anni un'azione di inclusione degli studenti con disabilità e BES che trova riscontro nel successo formativo di questi alunni. Oltre al GLO o Gruppo Lavoro Operativo Handicap composto da docenti di sostegno, di classe, genitori, operatori socio-sanitari e assistenti educatori è presente il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) composto da docenti di sostegno, docenti curricolari di ogni ordine e grado, genitori e il responsabile dell'ufficio scuola e dei servizi sociali. Il GLI ha elaborato il Piano per l'Inclusività (PI), contenente indicazioni specifiche circa la realizzazione di una didattica inclusiva che viene adeguatamente aggiornato ogni anno. In particolare, l'inclusione viene garantita attraverso: - l'attuazione di attività mirate al conseguimento di un obiettivo comune, per favorire atteggiamenti di cooperazione e di collaborazione. - l'impiego di mediatori culturali per l'inserimento efficace di alunni stranieri e percorsi di lingua italiana come L2, per acquisire la lingua quale strumento per comunicare e per acquisire competenze disciplinari. - un'attività di valorizzazione delle diversità, attraverso interventi mirati all'interno dell'attività curricolare da parte dei docenti di classe. Tutti i docenti, inoltre, sono coinvolti nella stesura del PEI, che viene aggiornato

Punti di debolezza

Necessità di ampliare e strutturare l'iniziativa progettuale relativa all'inclusione degli alunni BES in modo più coordinato e integrato. Data la presenza seppur esigua di alunni stranieri si ritiene necessario realizzare un'attività interculturale più sistemica.



regolarmente, mentre diversi gruppi creati ad hoc elaborano e aggiornano documenti specifici inseriti anche nel PTOF, qui di seguito elencati: PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE - PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA PER ALUNNI STRANIERI - PROTOCOLLO DI RILEVAZIONE DELLE DIFFICOLTA' DI APPRENDIMENTO - PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO. Inoltre, per quanto riguarda il recupero e il potenziamento vengono realizzate le seguenti azioni: - piani didattici individualizzati e personalizzati con esito positivo; - partecipazione a competizione/concorsi esterni alla scuola e a corsi di potenziamento: giochi matematici del Mediterraneo, corsi pomeridiani di latino e di potenziamento di matematica, corsi di preparazione agli esami di certificazione delle competenze nelle lingue straniere (Fit-Dele-Tinity), corsi di potenziamento della lingua inglese con esperto madrelingua; - il lavoro d'aula, in tutte le classi, vede il ricorso a tutti gli strumenti a carattere compensativo; - attuazione del progetto "Non uno di meno - prevenire il disagio scolastico e favorire il successo formativo": il progetto intende offrire agli alunni che, per motivazioni diverse, versano in particolari condizioni di disagio scolastico, una serie di interventi diversificati, attraverso percorsi individualizzati e di piccolo gruppo e forme di supporto didattico; - supporto didattico agli alunni in difficoltà grazie all'intervento gratuito di docenti volontari in pensione; - utilizzo delle residue ore di



compresenza , nella scuola primaria,
per attività mirate di recupero e/o
potenziamento in orario

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criteriono di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

L'istituto è da anni impegnato attivamente nella realizzazione di un clima inclusivo, attento ai diversi bisogni educativi e nell'organizzazione di percorsi di recupero e potenziamento utili a garantire a tutti gli studenti il raggiungimento del proprio sviluppo formativo.



Continuità e orientamento

Punti di forza

All'interno della progettazione continuità le azioni più adeguate sono la conoscenza degli ambienti, le interazioni tra i ragazzi/e, gli obiettivi educativi condivisi tra i docenti e il coinvolgimento delle famiglie. L'aspetto rilevante è sicuramente la condivisione di un curriculum verticale che favorisce azioni di continuità pensate in linea con progettazioni comuni. La condivisione della progettazione e dell'organizzazione delle azioni di continuità educativa vengono sviluppate all'interno di incontri istituzionali di commissioni, di colloqui tra docenti, autoformazione verticale documentata. Il processo di orientamento verso il II ciclo è condiviso fra tutti i docenti, ognuno dei quali supporta gli studenti nella conoscenza delle proprie attitudini, inclinazioni e passioni, in così da renderli protagonisti di una vera scelta consapevole della scuola futura.

Punti di debolezza

Le criticità emerse sono state di tipo organizzativo visto il numero elevato dei protagonisti coinvolti. Una criticità rilevata è stata sicuramente la richiesta della presenza di docenti del grado superiore all'interno del grado inferiore come proposta progettuale. Per quanto riguarda l'orientamento verso il II ciclo di istruzione e formazione, l'aspetto che presenta maggiore criticità sono i tempi ristretti nei quali gli studenti si trovano a dover effettuare la scelta della scuola superiore nella quale effettuare la pre-iscrizione.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Punti di forza

L'Istituto Comprensivo si pone come punto di aggregazione delle varie strutture presenti nel tessuto sociale locale. Grazie al supporto dell'amministrazione comunale, delle famiglie e delle associazioni del territorio l'attività didattica è supportata da una diffusa innovazione tecnologica che si esplica attraverso un'accurata attività progettuale curricolare ed extracurricolare. Sono 13 i progetti attuati, con una spesa media di 14.500 che si colloca ben al di sopra della media nazionale e regionale. La dimensione verticale dell'Istituto è elemento progettuale fondamentale, in quanto assicura un percorso graduale di crescita globale e consente l'acquisizione di competenze, abilità e conoscenze adeguati alle potenzialità di ciascun alunno. La scuola condivide i propri obiettivi e i propri risultati sia nell'ambito dei previsti Organi Collegiali che attraverso il sito dell'istituto. I progetti prioritari scelti dal nostro istituto sono coerenti con le scelte educative indicate dal PTOF.

Punti di debolezza

La Percentuale di docenti con ruoli organizzativi risulta inferiore alla scuola primaria 16,5%, rispetto alla secondaria, dove è pari al 37,1%. La percentuale risulta comunque adeguata rispetto alla media di riferimento. Elevata è la percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati, rispetto ai riferimenti regionali e nazionali.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale



all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola si è attivata per definire chiaramente la propria missione e visione strategica che sono state condivise con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. Le attività sono monitorate e sono individuati chiaramente compiti e responsabilità. Le risorse economiche indicate nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano dell'offerta formativa.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Punti di forza

La scuola promuove un programma di formazione, sia per i docenti che per il personale ATA. I docenti si organizzano anche attività di autoaggiornamento, attraverso gruppi di lavoro/dipartimenti per disciplina, e attività di formazione individuale attraverso la partecipazione a corsi o convegni/seminari proposti da enti accreditati dal MIUR.

Punti di debolezza

Da migliorare è la condivisione di buone pratiche, metodologie, strumenti e materiali didattici anche attraverso la raccolta sistematica di materiali in un archivio o in una piattaforma online. Si fatica a restituire alla collegialità competenze e conoscenze che scaturiscono da una formazione individuale che il più delle volte giova solo chi ha effettuato tale percorso.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato e pertanto le iniziative formative sono di buona qualità e rispondono ai bisogni formativi del personale.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Punti di forza

La scuola è inserita in maniera organica all'interno del territorio e ha rapporti positivi e di collaborazione con l'amministrazione comunale, enti e associazioni. L'IC ha stipulato un protocollo d'intesa con l'amministrazione comunale sia per il reperimento di fondi, sia per l'organizzazione delle attività e si avvale di donazioni economiche utili alla realizzazione dell'offerta formativa progettata. Le famiglie partecipano alla vita scolastica. Vengono coinvolte attraverso riunioni collegiali in orari facilitati, colloqui individuali e collegiali, assemblee, incontri relativi all'orientamento, a tematiche sull'età evolutiva, all'inclusione. Inoltre, nel Consiglio di Istituto vengono condivisi regolamenti e decisioni. L'IC ha in atto convenzioni con l'Università per il tirocinio degli studenti.

Punti di debolezza

Dall'analisi delle tabelle risulta che l'Istituto nell'a.s. 2021/2022 ha partecipato solo ad una rete di scuole. Tale dato è inferiore alla media nazionale e regionale.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa in modo attivo e ha collaborazioni diverse con numerosi soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Migliorare gli esiti degli studenti all'esame di stato.

TRAGUARDO

All'Esame di Stato, aumentare di 2 la percentuale della fascia di voto conseguito del 9 e del 10 con lode e diminuire del 2% la fascia del 7 e 8.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Ambiente di apprendimento**
Attivazione di laboratori extracurricolari per la valorizzazione delle eccellenze e per il potenziamento delle competenze acquisite.
2. **Inclusione e differenziazione**
Sulla base della valutazione iniziale progettare interventi mirati e attività laboratoriali finalizzati al potenziamento degli apprendimenti.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Implementare un'azione di progettazione e valutazione per competenze, in modo sistematico e collegiale.

TRAGUARDO

Produrre almeno un'unità di apprendimento a quadrimestre.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Condivisione con gli studenti delle modalità di valutazione utilizzate, finalizzata a renderli consapevoli delle loro potenzialità e dei loro limiti, per motivarli ad impegnarsi verso il raggiungimento del successo scolastico.
2. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Condivisione di buone pratiche, di metodologie, di strumenti e materiali didattici attraverso ad esempio la restituzione collegiale dell'azione svolta, la raccolta sistematica di materiali in un archivio o in una piattaforma online.
3. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Attivazione di percorsi di formazione per docenti relativi didattica per competenze sia sul piano della progettazione che sul piano della valutazione.





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Migliorare i risultati degli studenti a distanza nel passaggio dalla primaria, alla secondaria di 1 grado e di quest'ultima nel passaggio alla secondaria di 2 grado.

TRAGUARDO

Ridurre di 3pt la percentuale di insuccesso delle prove Invalsi, nel passaggio da un ordine all'altro di scuola.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- 1. Curricolo, progettazione e valutazione**
Costituzione di un gruppo di lavoro operativo, a supporto della funzione strumentale si occupi di analizzare le criticità emerse nelle prove Invalsi: riflessione su cause e individuazione modalità di intervento
- 2. Curricolo, progettazione e valutazione**
Utilizzo di prove strutturate che tengano conto della verticalità del curricolo e adozione di criteri comuni per la correzione delle prove.
- 3. Inclusione e differenziazione**
Sulla base delle criticità riscontrate negli apprendimenti degli alunni, progettare interventi mirati e attività laboratoriali finalizzati al recupero delle difficoltà.
- 4. Continuità e orientamento**
Costituire un gruppo di lavoro a supporto della funzione strumentale della continuità e orientamento che monitori i risultati degli studenti nel passaggio da un ordine all'altro di scuola.
- 5. Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Organizzare degli incontri collegiali plenari, di settore e/o consigli di classe per la restituzione dei risultati INVALSI.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Il nostro istituto da anni si è attivato per migliorare i risultati nelle prove Invalsi ottenendo dei buoni risultati, in riferimento alla varianza tra le classi. Si è scelto quindi di migliorare gli esiti degli studenti all' esame di stato cercando di aumentare del 2% la percentuale della fascia di voto conseguito del 9 e del 10 con lode e diminuire del 2% la fascia del 7 e 8, potenziando le competenze di base. Inoltre, si cercherà di monitorare al fine di migliorare i risultati degli studenti a distanza nel passaggio da un ordine e l'altro di scuola a di



implementare un' azione di progettazione e valutazione per competenze, in modo sistematico e collegiale.